

Ah che in petto ancor mi sento  
questo core palpar;

*Coro* Si Zaira il ciel ti brama,  
e vieni pur non paventar.

*Voce.* Ah si corra, il ciel mi chiama,  
d'ogni affetto a trionfar.

*Pianoforte-Concert, von Mozart, gespielt von Herrn Riem.*

*Scene, Chor und Marsch aus Idomeneo, von Mozart.*

*Gran Sacerd.* Volgi intorno lo sguardo, o Sire, e vedi  
qual strage orrenda nel tuo nobil regno  
fa il crudo mostro. — Ah mira  
allagate di sangue  
quelle pubbliche vie! Ad ogni passo  
vedrai, chi geme, e l'alma  
gonfio d'atro velen, dal corpo esala.  
Mille, e mille in quell'ampio, e rozzo ventre  
pria sepolti che morti,  
perire io stesso vidi;  
sempre di sangue lorde  
son quelle fauci, e son sempre più ingorde.  
Da te solo dipende  
il ripiego; da morte trar tu puoi  
il resto del tuo popolo, ch' esclama  
sbigottito, e da te l'ajuto implora;  
e indugi ancor? ..... Al tempio, Sire, al tempio!  
Qual' è, dov' è la vittima? — A Nettuno  
rendi quello, che è suo.

*Idomeneo.* Non più! ..... sacro Ministro,  
e voi Popoli, udite! .....